

(nella colonna destra)

Capo IV - Disciplina delle adunanze

Articolo 103 - Comportamento del pubblico.

1. Il pubblico che PARTECIPA alle adunanze del Consiglio Comunale, negli appositi spazi ad esso riservati, deve essere inerme, rimanere in silenzio, tenere un comportamento corretto, astenersi da ogni manifestazione di assenso o dissenso dalle opinioni espresse nel dibattito consiliare o dalle decisioni adottate dal Consiglio. Negli spazi riservati al pubblico, non è consentita la distribuzione di volantini, l'esposizione di cartelli o striscioni, l'utilizzo di qualsiasi apparecchiatura per fotografare, registrare o filmare le adunanze senza autorizzazione, e l'uso di qualsiasi altro mezzo che rechi disturbo al Consiglio.
2. I poteri per il mantenimento dell'ordine negli spazi assegnati al pubblico spettano discrezionalmente al Presidente, che li esercita avvalendosi, ove occorra, dell'opera dei vigili urbani. A tal fine un numero adeguato di vigili è sempre comandato di servizio per le adunanze del Consiglio Comunale, alle dirette dipendenze del Presidente.
3. Il Presidente può disporre l'espulsione dallo spazio riservato al pubblico di coloro che non ottemperino a quanto stabilito nel comma 1. Chi sia stato espulso non viene riammesso per tutta la seduta.
4. Quando una parte consistente del pubblico non si attenga alle disposizioni del comma 1, ovvero non si possa accertare l'autore di disordini, il Presidente, dopo aver dato, se possibile, gli opportuni avvertimenti ed avere eventualmente sospeso la seduta, può fare sgomberare lo spazio riservato al pubblico.
5. Qualora siano predisposti altri spazi ai sensi del precedente articolo 96, comma 2, la Conferenza dei Capi-gruppo può decidere l'esclusione dalla tribuna dell'aula consiliare per più sedute di soggetti che, per gravi motivi, siano stati oggetto del provvedimento di cui al precedente comma 3. Tale esclusione non può comunque protrarsi per un periodo di durata superiore a due mesi.

13/04/2026

IL CONSIGLIERE

Enzo Liardo

13/04/2026

IL CONSIGLIERE

Firmato digitalmente da Enzo Liardo